



Il progetto proposto prevede tre edifici distinti che formano uno spazio esterno chiuso verso la strada e aperto a monte.
L'edificio più piccolo si addossa al nucleo e lo completa. L'edificio verso la strada con la sala multiuso, è concepito più basso del consentito, sporge rispetto all'allineamento delle case esistenti e si mette in relazione spaziosiva con il Municipio.
L'edificio più grande pone un limite più forte a tutto il nucleo e accompagna il percorso verso il sagrato della chiesa.

I nuovi edifici si inseriscono con attenzione nella morfologia del terreno. Dal sagrato della chiesa il terreno scende a gradoni fino a raggiungere il piano della strada. I tetti accompagnano questa discesa fino al limite della strada principale.
Così facendo dall'altro lato della strada si può così ancora ammirare la chiesa e la sua collina e dal ciglio stradale, grazie alle trasparenze della sala vetrata, si può scorgere la corte e il giardino interno.

La traccia a terra degli edifici e dei loro tetti ha forme assai libere che si ispirano a quelle degli edifici esistenti del nucleo storico, spesso irregolari. Presente è il tema della veranda aperta.

Il progetto reinterpreta questo linguaggio con un insieme coerente di edifici che si armonizza con l'esistente senza peccare di imitazione ma al contrario guarda al futuro tenendo conto delle attuali esigenze dell'abitare, costruttive e energetiche.

Lo spazio centrale risultante suggerito dal Piano regolatore particolareggiato è più grande di una corte da nucleo. Il progetto proposto ha volutamente cercato di restringerlo dividendolo in due zone: per la parte piana nei pressi della sala multiuso una pavimentazione di calcestruzzo, per la parte a monte si vuole mantenere lo spirito di un piccolo parco verde in salita simile ai ronchi sovrastanti, con un sentiero che eventualmente si congiunge con il percorso a scale previsto dal PRP e che raggiunge il livello del sagrato.

Il passaggio pedonale sotto il portico della casa gialla sul mappale 450 è preservato. La casa è integrata nel progetto con due muri contigui di edifici nuovi, in quel punto più bassi della massima quota di gronda consentita. Una eventuale futura demolizione della casa consentirebbe di allungare l'edificio nuovo fino al ciglio stradale, continuando la gronda dell'edificio nuovo, anche alzandola.

L'arco d'entrata della vecchia corte sulla strada dall'altro lato del lotto viene mantenuto con un gesto romantico. Rafforzato e ispessito assume un valore statico e conserva la sua funzione di passaggio prevalentemente pedonale; di fianco entrano i veicoli nella rampa.

Gli appartamenti

In questo concorso di idee sono stati pensati come spazi flessibili e aperti. Un nucleo di servizi centrali suddivide questi spazi, consentendo tuttavia di percepirla nella loro profondità. Una particolarità rappresentano gli appartamenti sul fronte stradale che sono introversi, cioè hanno una corte-terrazza interna a cielo aperto.

Ci sono in totale 16 appartamenti, 9 appartamenti da tre e mezzo e 7 da due e mezzo locali.

Struttura e impiego dei materiali e Minergie.

La struttura degli edifici è concepita con muri portanti di colto e solette di cemento armato. Nel caso del blocco della sala multiuso i muri divisorii pieni degli appartamenti sono di cemento armato funzionano da traliccio. Questi elementi consentono di superare un oggetto apprezzabile. Le falde con lievi pendenze del tetto sono costruite con travi di legno, le coperture di metallo.

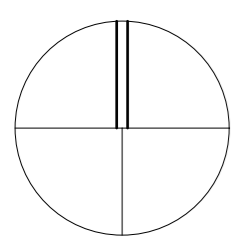
I serramenti sono di legno. Le facciate di intonaco a base di calce, su un cappotto a base di lana di roccia rigida. Con questo tipo di facciata si raggiunge facilmente e senza troppi inconvenienti e spese un altissimo livello di protezione termica.

A un concetto di riscaldamento concepito come rispettoso dell'ambiente si potrebbero affiancare i collettori solari che nella nostra regione si sono dimostrati di un'ottima resa.

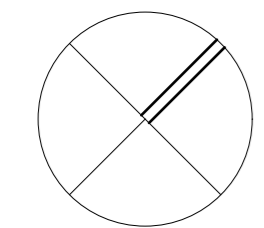
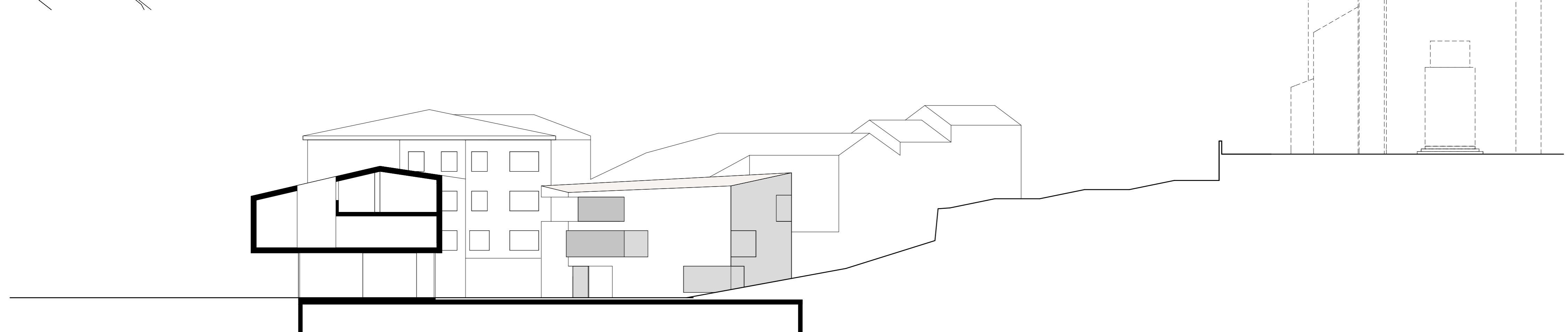
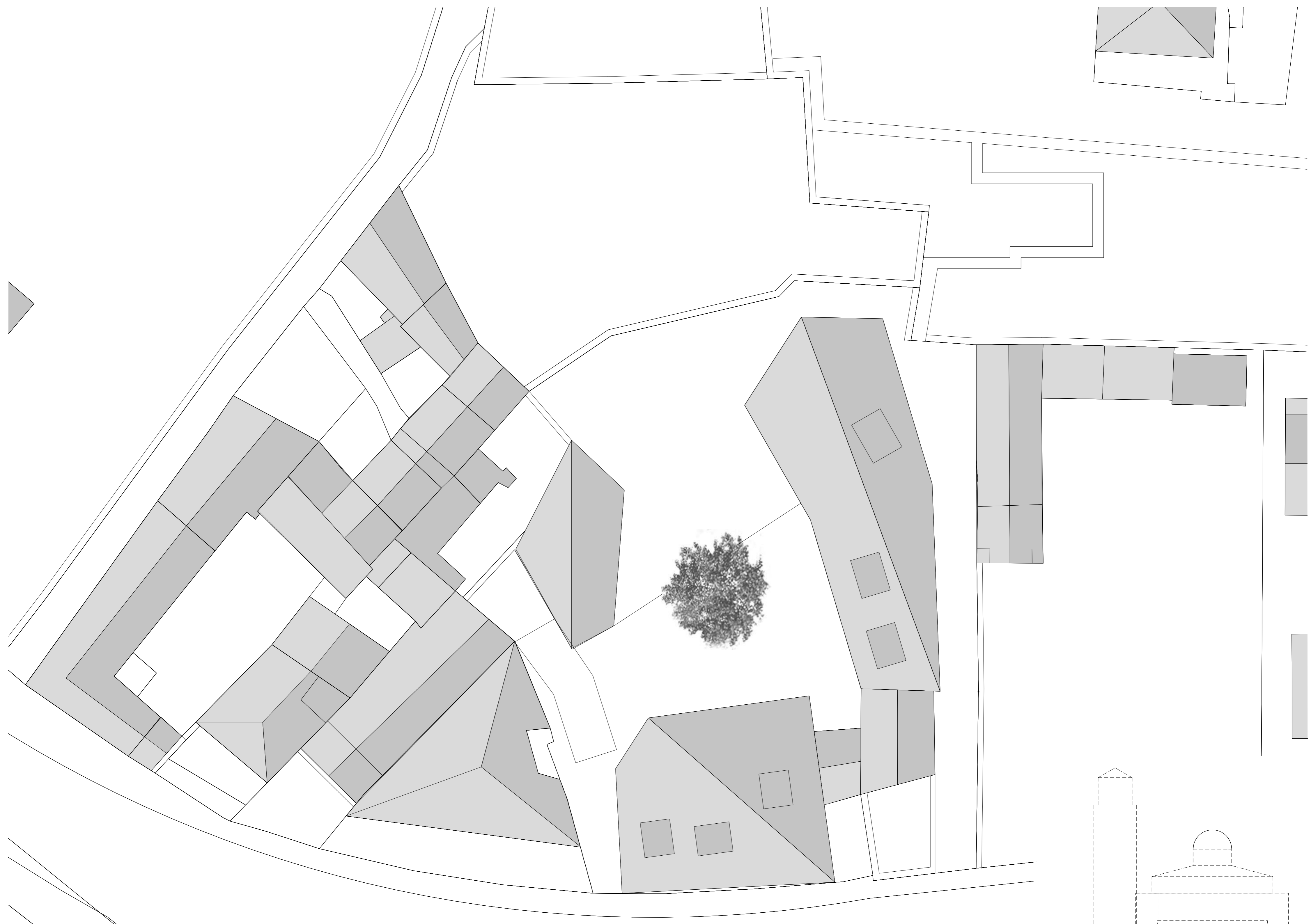




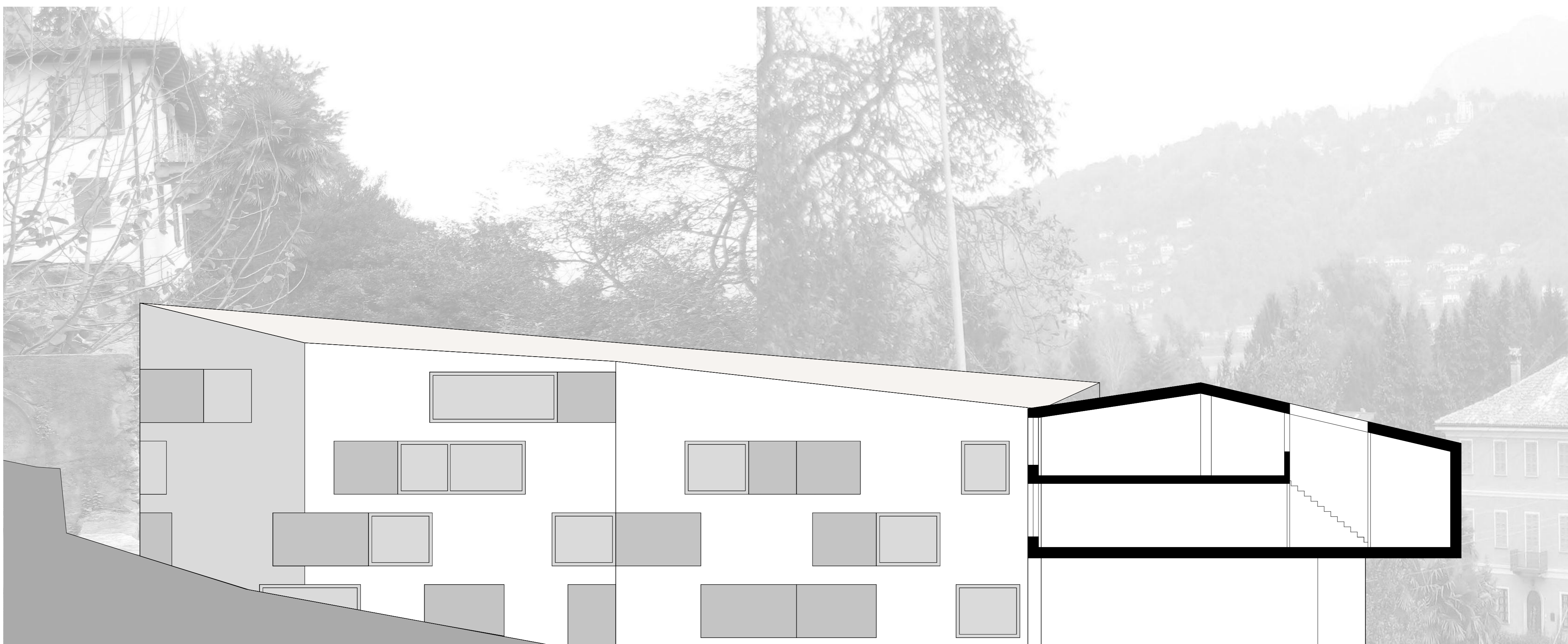
	superficie	altezza media	volume
	SP	ml	VE
	mq	ml	mc
1. Calcolo della superficie 2. Calcolo del volume norma SIA 416			
piano interrato (parcheggio)			
	1073		
	100		
superficie piano interrato / parcheggio	1'073.00	3.00	3'219
superficie rampa	100.00	1.50	150
superficie totale piano interrato	mq 1173		3'369
volume totale piano interrato	mc		
edificio piccolo			
	116		
superficie piano (per altezza media)	116.00	8.50	986
superficie totale edificio piccolo	mq 116.00		986
volume totale edificio piccolo	mc		986
edificio grande			
	369		
	37		
piano terra	332.00	2.70	896
primo piano	369.00	2.70	996
secondo piano	369.00	2.70	996
terzo piano	369.00	2.70	996
piano tetto	369.00	2.30	848
superficie totale edificio grande	mq 1808.00		4734
Volume totale edificio grande	mc		
edificio sala multi uso			
	153		
	297		
sala multiuso	153.00	3.50	536
arco	2.10	3.50	7
blocco sopra	297.00	4.88	1'448
superficie totale edificio sala multi uso	mq 452		1991
Volume totale edificio sala multi uso	mc		
1. totale superfici SP	mq 3549		
2. totale volumi VE	mc		11079
appartamenti: totale 16 unità 9 appartamenti da 3 e ½ locali 7 appartamenti da 2 e ½ locali			



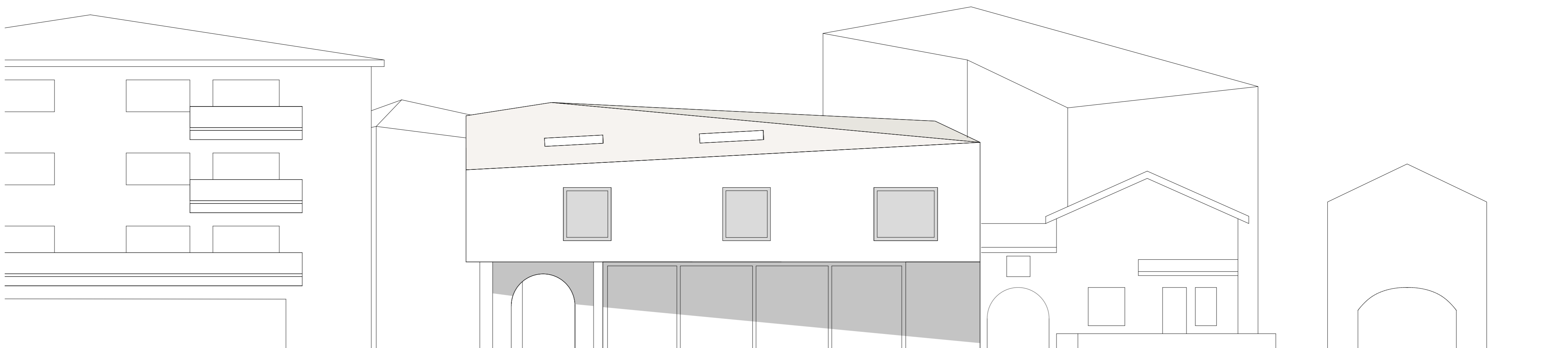
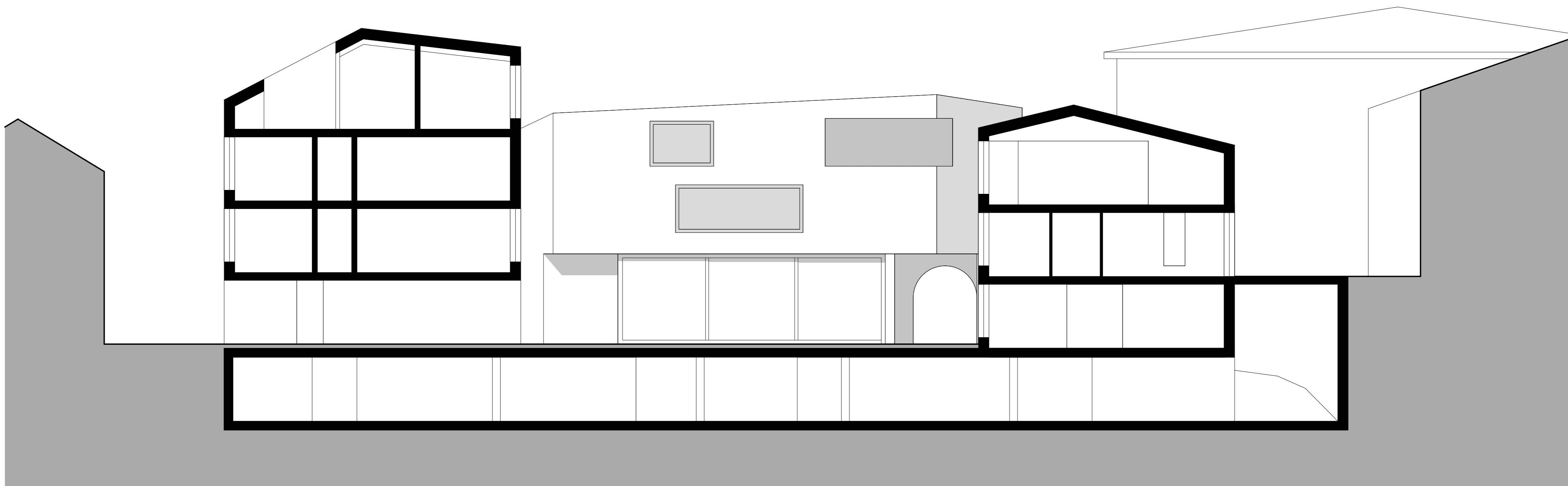
situazione 1:500

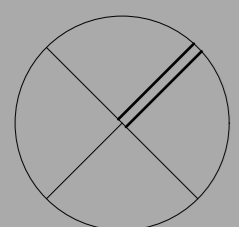
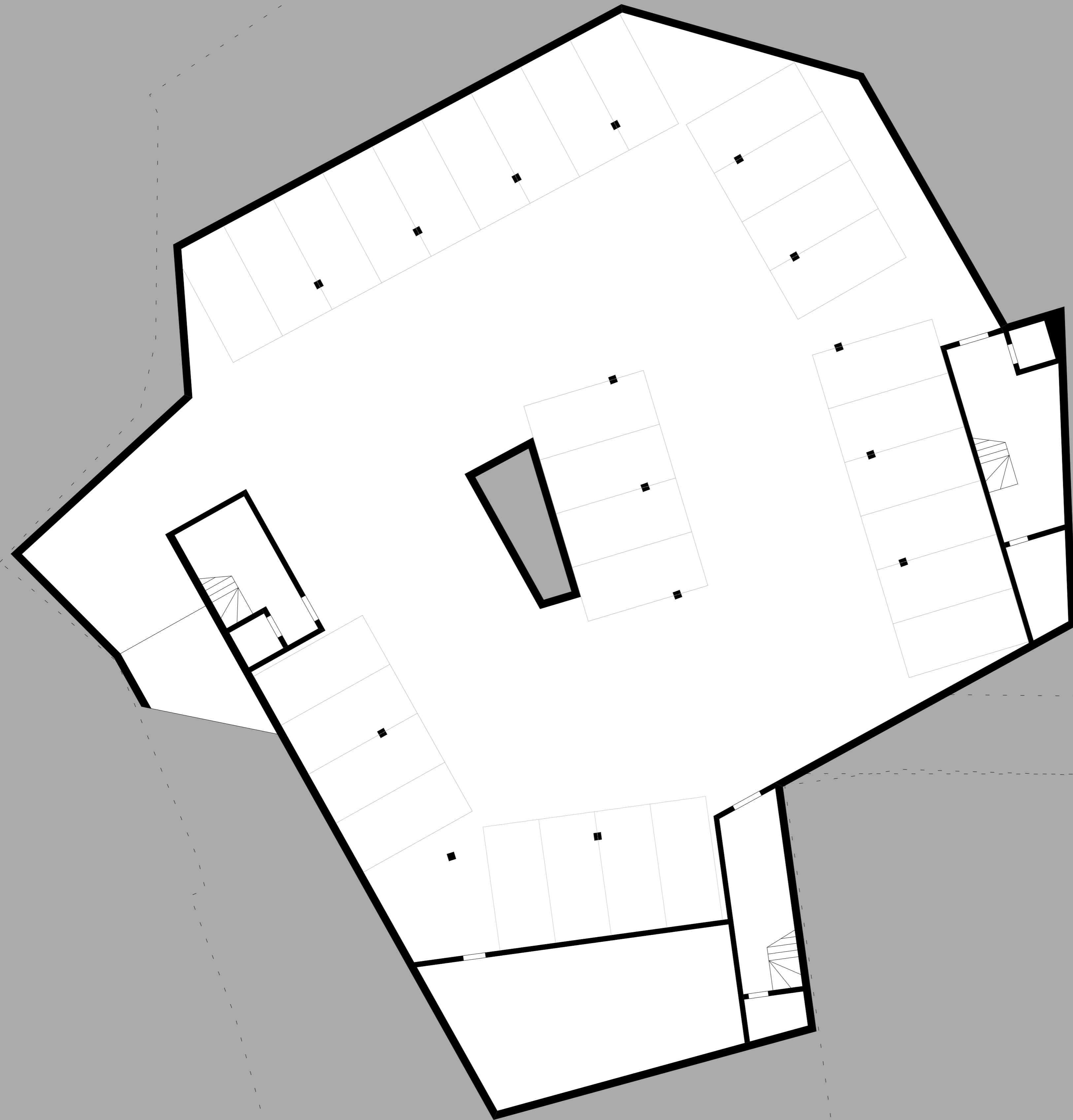


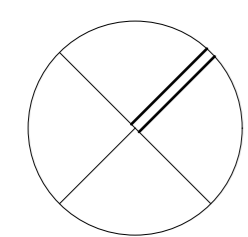
situazione e sezione 1:200



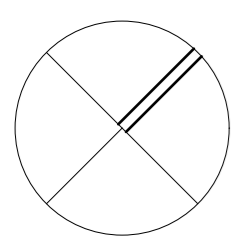
sezione longitudinale 1:100



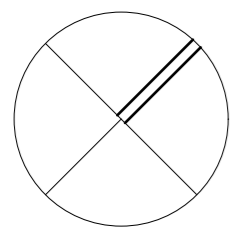
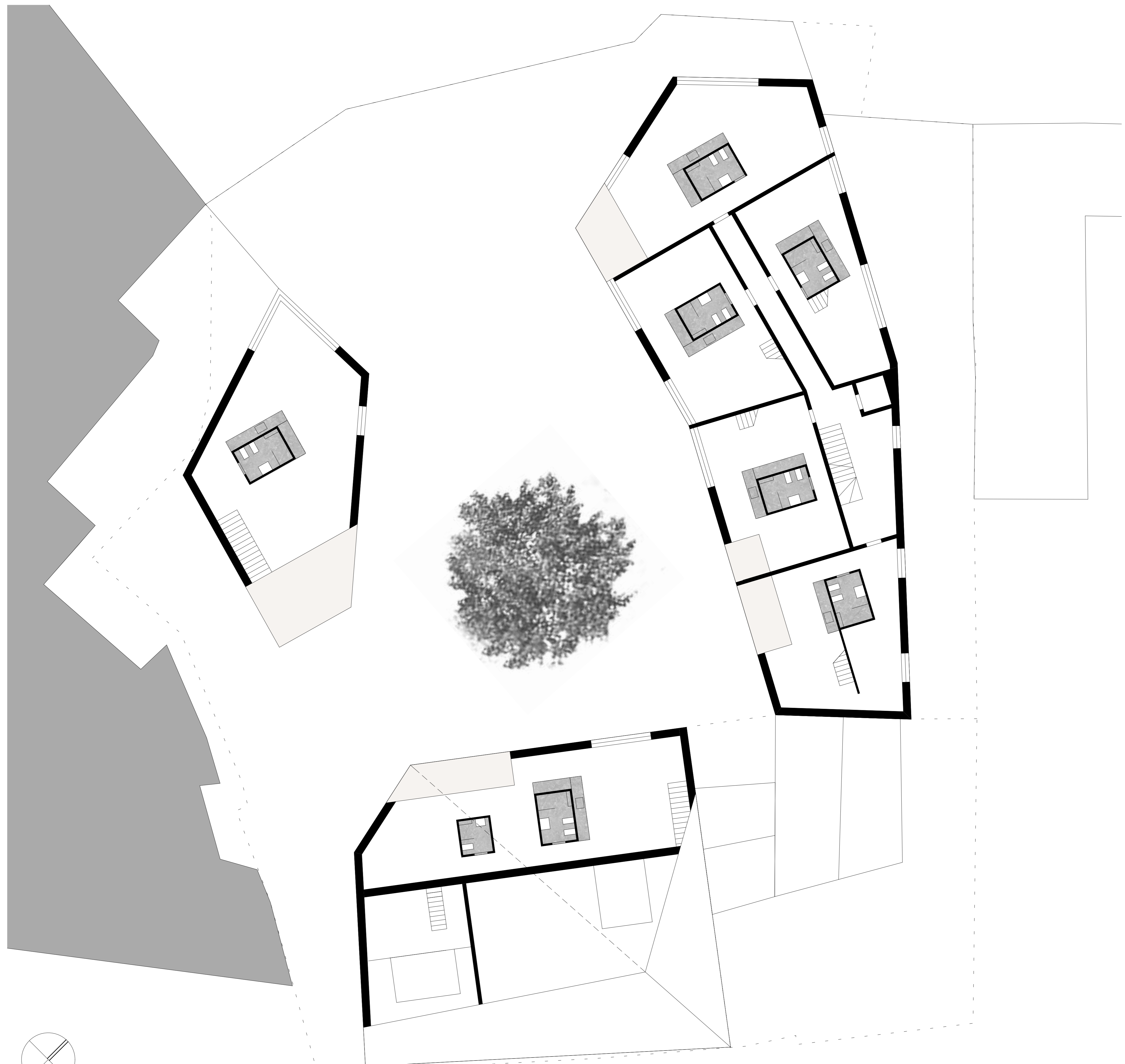




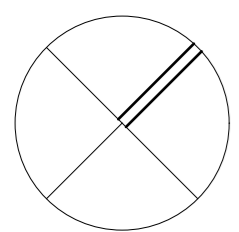
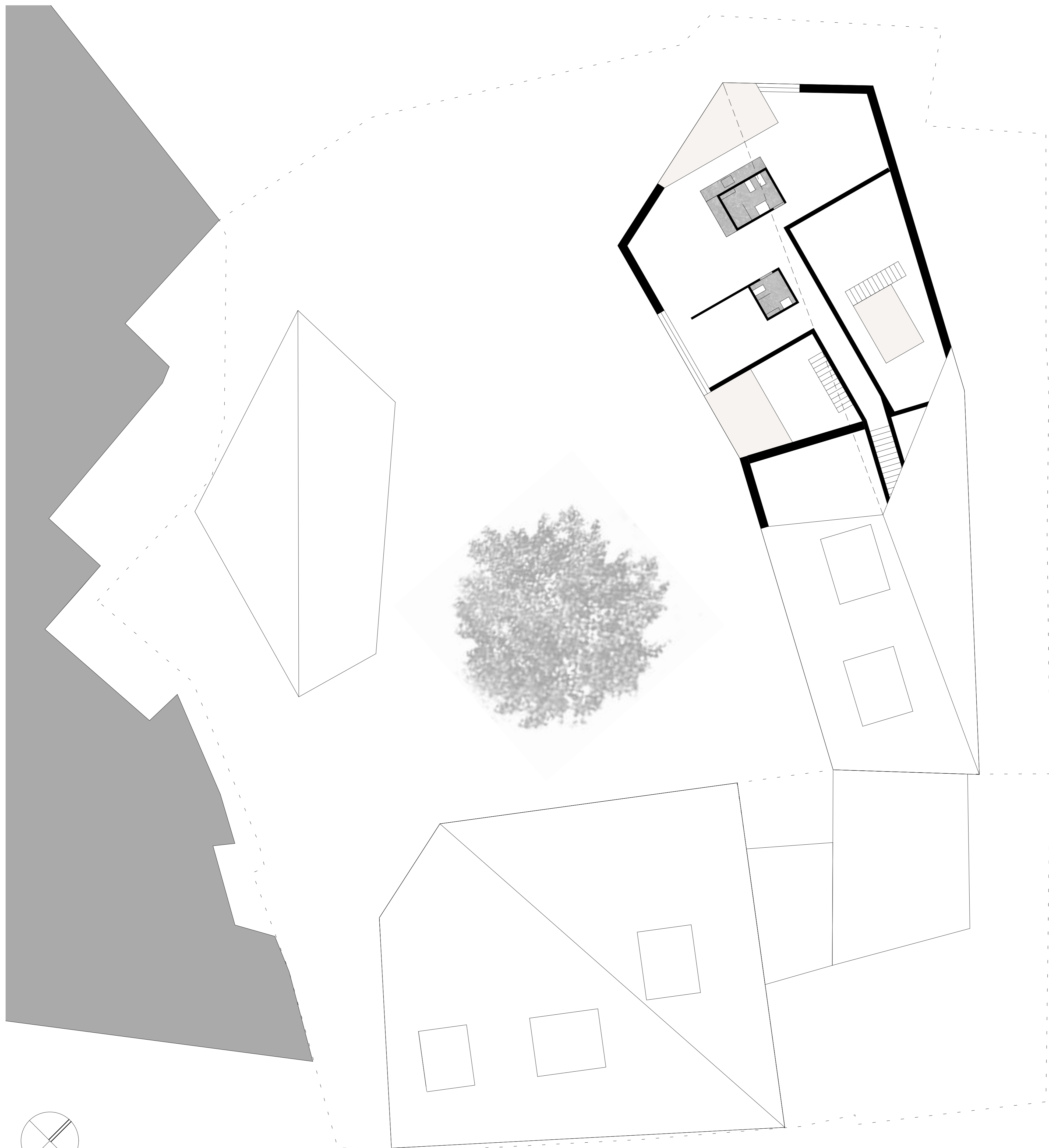
pianta livello terreno 1:100



pianta 1° livello 1:100



pianta 2° livello 1:100



pianta 3° livello 1:100